

Atac perde pezzi, addio Roma-Lido

- La Regione trasferisce a Cotral la gestione delle linee per il litorale e per Viterbo
- L'Azienda cederà 125mila passeggeri al giorno e 60 milioni di incassi all'anno

La Roma-Lido e la Roma Nord non saranno più gestite dall'Atac. Ieri la giunta regionale ha approvato il provvedimento che prevede il passaggio nel 2020 a Cotral (Compagnia dei trasporti laziali). Si tratta di una Spa che ha come unico azionista la Regione Lazio e che già oggi assicura il trasporto su gomma extraurbano con 200mila passeggeri al giorno. Con questa decisione della giunta Zingaretti l'Atac nel 2020 perderà la gestione di due linee che valgono all'anno 45 milioni di passeggeri e circa 60 milioni di euro da contratto di

servizio. D'altra parte con la normativa europea, ricorda l'assessore regionale ai Trasporti, Mauro Alessandri, non era più possibile l'affidamento diretto ad Atac.

Evangelisti alle pag. 34 e 35

L'Atac perde pezzi: Roma Lido e Roma Nord vanno a Cotral dal 2020

- La Regione punta al rilancio con investimenti e nuovi treni
- L'assessore Alessandri: «Così garantiamo efficienza e occupazione»

LA SVOLTA

La Roma-Lido e la Roma Nord non saranno più gestite dall'Atac. Ieri la giunta regionale ha approvato il provvedimento che prevede il passaggio nel 2020 a Cotral, vale a dire la Compagnia dei trasporti laziali. Si tratta di una Spa che ha come unica azionista la Regione Lazio e che già oggi assicura il trasporto su gomma extraurbano con 200mila passeggeri al giorno.

LA DECISIONE

Spiega l'assessore regionale ai Trasporti, Mauro Alessandri: «Roma-Lido e Roma Nord so-

no due ferrovie concesse, di proprietà regionale. Sulla base del regolamento europeo avevamo due opzioni. Potevamo indire una gara o, in alternativa, andare all'assegnazione in

house e dunque a Cotral. Abbiamo ritenuto che, sia per ragioni di efficienza del servizio, sia per garantire l'occupazione e la continuità, la soluzione dell'affidamento in house fosse la migliore. Di certo, non potevamo più procedere con l'affidamento diretto ad Atac, perché non ce lo consente la normativa europea. Per la terza ferrovia concessa, la Roma-Giardinetti, invece, stiamo facendo una valutazione per cedere la competenza a Roma Capitale, visto che di fatto ormai è un servizio di metropolitana di superficie».

Come avverrà il passaggio da Atac a Cotral? L'anno 2020 sarà utilizzato per la fase di transizione, saranno completate le schede tecniche del servizio per arrivare poi, il primo

gennaio del 2021, al primo treno che partirà con le insegne del Cotral. «Teniamo conto - ricorda Alessandri - che stiamo parlando di due linee di interesse nazionale, per le quali abbiamo già programmato una serie investimenti. E stiamo avviando anche le procedure per l'acquisto di nuovi treni: 5 sulla Roma-Lido, 6 sulla Roma Nord». L'Atac, impegnata nella delicatissima partita del concordato preventivo fallimentare, aveva già messo nel conto di cedere la gestione delle ferrovie concesse. Si tratta di due linee di primaria importanza, visto che la Roma-Lido viene utilizzata in media da 55mila passeggeri e serve tutta la zona ovest arrivando fino a Ostia, mentre la Roma Nord (che passando da Civita Castellana rag-

giunge Viterbo) ha una importanza cruciale per i pendolari che vivono o lavorano nella parte settentrionale della città (passa da Saxa Rubra) o nelle cittadine dell'hinterland.

PROBLEMI

La Roma Nord, a causa della presenza dei passaggi a livello a raso senza sbarre, da questo mese ha forti limitazioni perché è diventato operativo il nuovo regolamento sulla sicurezza ferroviaria. Da Montebello (nord di Roma) addirittura i treni vanno solo in una direzione al pomeriggio, nell'altra al mattino.

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«SONO DUE TRATTE DI INTERESSE NAZIONALE»
AVVIATE LE PROCEDURE PER L'ACQUISTO DI 11 NUOVE VETTURE**

LA COMPETENZA DELLA GIARDINETTI PASSERÀ INVECE AL CAMPIDOGGIO: «ORMAI È DIVENTATA UNA LINEA CITTADINA»

La municipalizzata

**Multe in crescita del 37%
A giugno oltre 18mila**

Atac: a giugno, rispetto allo stesso mese del 2018, le multe sono aumentate del 37%, raggiungendo quota 18.531. Complessivamente il mese scorso sono stati controllati oltre 301 mila passeggeri, per una media superiore ai diecimila al giorno. Risulta in crescita anche il numero dei verbali pagati entro i primi cinque giorni, più che raddoppiato.



I passeggeri della Roma-Lido sulla banchina e all'interno dei treni

